

«E Newton arrivò con le sue donne nude e bellissime»

Maurizio Zanella è un imprenditore che ama il vino e la fotografia. Quindici anni fa ha pensato che le due passioni potessero fondersi insieme e ha radunato nella tenuta di Cà del Bosco 11 fotografi di fama mondiale per immortalare il suo vino. «La fotografia all'epoca non era così di moda — ricorda —. C'era Mapplethorpe e basta. Newton (nella foto, un suo scatto) stava emergendo proprio allora».

Che ricordo ha di Helmut Newton?

«Era un professionista severo, duro con i suoi collaboratori. Un perfezionista».

Quale reazione ebbe alla proposta di fotografare vino?

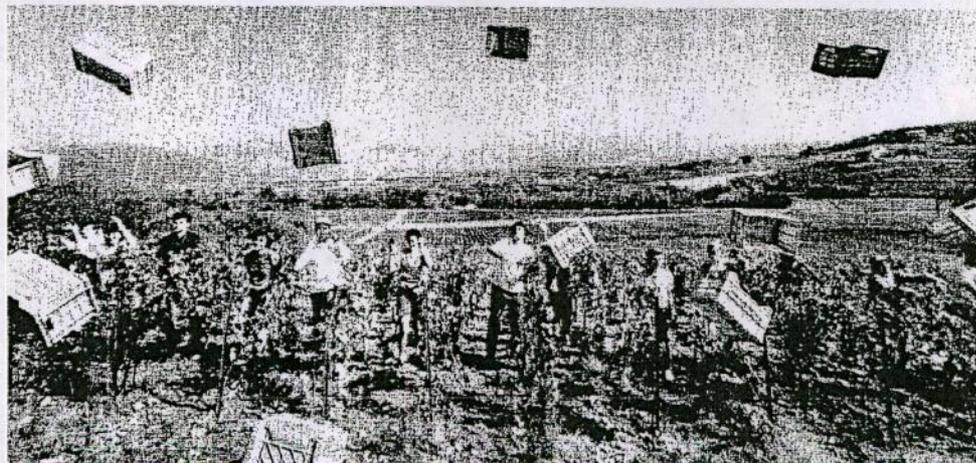
«Ne fu entusiasta. Ma disse sì solo dopo aver fatto un sopralluogo nella tenuta».

Che clima c'era nel backstage?

«Newton arrivò con donne bellissime e sempre nude. La gente del luogo fu presa da un prevedibile attacco di voyeurismo».

Quali ricordi conserva di quei giorni?

«Molta creatività e qualche capriccio. Don McCullin, il grande fotoreporter di guerra, sbottò perché l'hotel era troppo bello. E lui voleva sentirsi sempre un po' in trincea». (mi. pro.)



EIKON HOSSE, GIAPPONESE



PERSONE Un ritratto dell'australiana Springs



ASTRATTO Franco Fontana crea composizioni originali su sfondi materici